

GLI ALLENATORI

Lorenzetti alle prese col rompicapo formazione

Il tecnico: problemi non impossibili, ma complicati da gestire stasera

Un rebus, di quelli tosti. Provate voi a indovinare il sestetto che manderà in campo stasera Angelo Lorenzetti.

A condizionare le scelte del tecnico del CoprAtlantide questa volta è l'infermeria, affollata di attaccanti di palla alta. Ormai tutti sanno che l'allenatore biancorosso è un mago nel gestire i cambi e proporre soluzioni alternative. Sarà così anche stasera, ma per una volta ne avrebbe fatto volentieri a meno.

Inevitabile, dunque, partire da questo tema per presentare la sfida alla Sisley Treviso.

«Si tratta - commenta Lorenzetti - di situazioni legate a problemi non impossibili in ottica futura, ma che sono un po' complicate nel contesto di questa partita».

Marshall, Zlatanov, Bravo, Urnaut. Ci sono dentro un po' tutti nel calderone dell'infermeria, anche se con situazioni diverse e con disponibilità differenti.

«Marshall - afferma Lorenzetti - non è disponibile per questa partita a causa del problema al ginocchio. Bravo, invece, procede nel suo lavoro di recupero e potrà giocare qualche spezzone di partita, non troppo lungo. Di certo non è pronto per partire dall'inizio».

Quindi aggiunge. «Zlatanov sta

meglio, mentre Urnaut soffre di un problema al ginocchio. Vedremo come gestire la situazione. Potranno partire insieme dall'inizio? E' difficile».

Tradotto: serve l'apporto, totale o parziale, di Grassano e Sequeira. «Valdir sta bene, lo alterneremo con Joao. Se Tine andrà meglio, ruoteranno in tre».

Un rompicapo forzato o poco ci manca. Ma rimane comunque la sfida Piacenza-Treviso, foriera in passato di tante emozioni e di altrettanto spettacolo.



Vien da chiedere: che valore assume la sfida odierna nel contesto odierno? «Sarebbe una partita con un significato importante, ma la situazione in cui siamo la toglie un po' da questo contesto. Per noi sarà importante cercare di rimanere uniti nell'ottica di queste difficoltà. Dal punto

di vista tattico, dovremo innanzitutto pensare a giocare e a sfruttare le nostre caratteristiche individuali».

E Treviso?

«La loro campagna del basso profilo - conclude Lorenzetti - è stata sicuramente utile per lavorare in serenità e centrare buoni risultati. Io continuo a sostenere, comunque, che Treviso ha a disposizione giocatori adatti per obiettivi che non sono proibiti ad altri».

Luca Ziliani



Angelo Lorenzetti e, a sinistra, Tine Urnaut (foto Del Papa)

Lorenzetti alle prese col rompicapo formazione

FILIPPI EGIDIO
Lavori Edili

COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONI EDILI

Città: Alghero - Tel. 071/464121
Via F.lli 1074 - Alghero
Cell. 339 205518